



Segreteria Nazionale
Ufficio
Stampa

Via Farini, 62 - 00185 Roma - fax +39 06 62276535 - coisp@coisp.it / www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Alla cortese attenzione degli organi di stampa e delle testate giornalistiche

COMUNICATO STAMPA DEL 25 MAGGIO 2017

Oggetto: Al 7° Congresso Nazionale la relazione di Franco Maccari improntata al Coraggio di cambiare: “Non conta solo chi guida il Coisp, ma che persistano Indipendenza, Solidarietà, Onestà e Trasparenza”

“Non è importante solo chi guiderà il Coisp per i prossimi anni, è invece imprescindibile che rimangano inalterati i principi ed i valori che oggi sono le fondamenta di questo Sindacato e che per poter ancora far bene nel futuro, dovranno sempre determinarne gli atti, le strategie, e le conseguenti decisioni”.

Questo il cuore della relazione introduttiva con cui **Franco Maccari, Segretario Generale uscente del Coisp**, ha aperto il **7° Congresso Nazionale del Sindacato Indipendente di Polizia**. Una relazione in cui “avrei dovuto limitarmi a riepilogare quanto fatto in questi ultimi 4 anni” ha detto Maccari. “Discuterò invece non solo delle iniziative e delle battaglie sindacali, delle rivendicazioni e dei risultati conseguiti, non pochi a dire il vero, ma della sostanza dei nostri Valori fondanti: Indipendenza, Solidarietà, Onestà e Trasparenza. Parlerò soprattutto del coraggio di andare avanti per la propria strada, di non retrocedere mai davanti alle pressioni ed ai ricatti, del fatto che serve coraggio per seguire con coerenza, un giorno dopo l’altro e fino in fondo, i propri ideali, per essere veramente Sindacato, per essere ciò che è diventato il motto di questo Congresso: **Duri ma corretti... sempre!** Il coraggio anche di cambiare... proprio per mantenere vivi tali ideali, che sono linfa della nostra esistenza”.

La forza della coerenza e dell’onestà è tornata come filo conduttore dell’intero intervento, tanto che Maccari ha auspicato “che diventasse obbligatorio per tutti coloro che assumono l’onere di rappresentare altri il guardarsi allo specchio ogni mattina ripetendo che il proprio riferimento non è solo un ‘lavoratore’, ma *‘quanti la Patria ha chiamato ad assicurare, tra i suoi cittadini, concordia, onestà e pace’*. E questo ricordando anche che chi sceglie di indossare questa divisa della Polizia di Stato sceglie anche di porre la vita degli altri al di sopra della propria. Siamo noi, ogni giorno, il biglietto da visita dello Stato, soprattutto quando, come fa il Coisp, ci apriamo al territorio. I cittadini non hanno bisogno solo di eroi, ma soprattutto di affidabilità, presenza costante fatta di punti di riferimento concreti, reali”.

Eppure, ha rimarcato ancora Maccari ricordando “il fragore del passato delle bombe a Capaci e via D’Amelio”, “oggi la delegittimazione verso chi rappresenta lo Stato indossando una divisa ha altri nomi e forme, ma medesime radici. Ebbene, se essere bersagli dei criminali fa parte dei rischi del nostro lavoro, ciò che nessun Poliziotto al mondo accetta è di trovarsi alla gogna quando non fa nulla di sbagliato nel proteggere i buoni dai cattivi”.

“Il Coisp in questi anni ha dato voce ai colleghi che non avevano nessuno al loro fianco perché erano diventati scomodi, colpevoli a prescindere... ma soprattutto sacrificabili sull’altare pagano della convenienza politica o del becero opportunismo” ha ricordato Maccari rendendo poi merito ai “Delegati ed ai colleghi iscritti al Coisp di aver scelto di voler scegliere” ed ammonendo: “A chi sottolinea che i numeri gli danno ragione, rispondo che i numeri invece gli danno torto marcio: se la rappresentanza è responsabilità allora il silenzio di chi rappresenta di più rende ancora più evidente il vuoto che ne caratterizza l’azione. Se invece i numeri servono per ricattare colleghi ed Amministrazione, allora che scompaia il nome Sindacato dalle sigle, perché non si meritano di definirsi tale: si chiamino ‘associazione interessata di stampo opportunistico’, che gli si addice meglio!”.

E sul finire della relazione un commosso Segretario Generale uscente ha ribadito con tutta la sua forza: “Il nostro DNA ci rende unici ed è ciò che guida le nostre scelte. In 4 anni, ma per meglio dire nel 14 anni dal mio, e per moltissimi ‘nostro’ ingresso al Coisp sono cambiate molte cose, ma non è mai mutata la determinazione a dare al Collega ogni sostegno possibile affinché possa essere tutelato al meglio nella propria attività. Noi siamo diversi, siamo migliori sia dentro che fuori. Per tale motivo dobbiamo sempre rivendicare con tutta la nostra forza l’appartenenza al Sindacato che ha scelto di porre davanti a tutto l’Onestà, la Trasparenza e la Solidarietà. Il Coisp - ha concluso - è quel Sindacato che nasce dall’esigenza di riappropriarci di ciò che ogni giorno ci rende orgogliosi di servire uno scopo e un ideale. Noi siamo il Coisp!”.

Con gentile richiesta di pubblicazione e diffusione

Ufficio Stampa Co.I.S.P. Nazionale - Responsabile: Olga Iembo

Collaboratori: Antonio Capria